



REGGIO CALABRIA – 12 apr. - I carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro di Reggio Calabria, durante un'attività ispettiva finalizzata al contrasto del lavoro sommerso e irregolare in vari settori, hanno adottato provvedimenti di sospensione attività imprenditoriale per impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria, nei confronti di: un'azienda agricola, con sede legale a Rosarno e operativa a Rizziconi, in cui erano impiegati 3 lavoratori in "nero" su 4 controllati.

Una carrozzeria con sede operativa a San Giorgio Morgeto, in cui sono stati sorpresi 2 lavoratori in "nero" su 2 controllati; un esercizio pubblico (bar) a Siderno, in cui era impiegato 1 lavoratore in "nero" su 3 controllati; una falegnameria di Laureana di Borrello, con 1 lavoratore in "nero" su 1 controllato. Complessivamente sono state contestate violazioni amministrative per 27 mila euro.